

Singolare proposta di un missionario che vuole esportare lo spirito natalizio

Cartoline del presepe a Taiwan

□ VENEGONO INFERIORE - Cartoline dal Presepe vivente di Venegono Inferiore per diffondere il più vero e profondo significato della Natività. A formulare la singolare richiesta ai "presepiatt" è stato padre Chech, un missionario Camillano che da trentotto anni vive a Taiwan e che è fra l'altro il responsabile delle Opere pontificie di propaganda e fede nell'isola asiatica.

A Taiwan i cattolici rappresentano soltanto l'uno per cento della popolazione e quel poco che arriva ai bambini del Natale purtroppo è soltanto la parte prettamente commerciale.

Inoltre il 25 dicembre è un giorno lavorativo come tanti altri. Di qui l'idea di padre Chech per avere delle immagini che spieghino l'essenza di quella che senza dubbio è la festa più conosciuta

e amata del mondo, e forse anche la più dolce. Le cartoline venegonesi verranno regalate a chi si fermerà a vedere il presepio nei luoghi della capitale Taipei dove sarà realizzato. Intanto in questi giorni a Venegono Inferiore hanno preso il via a ritmo battente i lavori di allestimento della prossima edizione della sacra rappresentazione, che quest'anno potrà contare su una struttura coperta.

L'anno scorso sono state circa quindicimila le persone che hanno assistito alle circa cento repliche che si susseguono durante il periodo natalizio.

Il testo della narrazione che ispira il presepe cambia ogni anno così come l'allestimento. La rappresentazione dura circa quindici minuti. L'ingresso è gratuito.

L.M.